



AVVISO ESPLORATIVO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PER IL COORDINAMENTO DEL LABORATORIO DI RESTAURO DELLA CARTA E DELLA FOTOGRAFIA DELLA FONDAZIONE DENOMINATA “CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI - LA VENARIA REALE”

Con il presente avviso la Fondazione intende avviare una procedura informale non vincolante di selezione volta all'individuazione di un soggetto esterno abilitato alla professione di restauratore dei beni culturali nell'ambito del settore **Materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale**, per l'assunzione a tempo determinato in qualità di **Coordinatore del laboratorio di restauro della carta e della fotografia** nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

1) PREMESSA

1.1 La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” (di seguito denominata “Fondazione”), con sede in Venaria Reale, Piazza della Repubblica s.n.c., è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 11 novembre 2004 numero 390-32644. Sono fondatori: il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino già Provincia di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT e l'Università degli Studi di Torino.

1.2 La Fondazione si occupa della conservazione del patrimonio culturale e, nello specifico, provvede a:

- a) l'organizzazione di laboratori per la Conservazione dei beni culturali, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali;
- b) l'organizzazione di laboratori di analisi, ricerca e diagnosi su beni culturali;
- c) l'organizzazione e la gestione di una “Scuola” per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, commi 11, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- d) la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle proprie attività;
- e) l'organizzazione, anche mediante la medesima “Scuola” di cui alla lettera c, di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione;
- f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro;



- g) la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti la storia della conservazione e del restauro;
- h) la promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;
- i) la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo Italiano, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni Internazionali.

2) PROCEDURA

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione per consentire ai soggetti interessati ed in possesso dei requisiti richiesti, di partecipare alla presente selezione per il conferimento di incarico professionale. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, pertanto la Fondazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito al conferimento dell'incarico.

3) OGGETTO DELL'AVVISO

L'incarico ha per oggetto il **coordinamento del laboratorio di restauro della carta e della fotografia**, in conformità con gli scopi della Fondazione espressi al punto 1.2, secondo un criterio metodologico condiviso con la direzione tecnica del CCR e compatibile con le esigenze didattiche del percorso formativo professionalizzante PFP5 (restauro del materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale) del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Torino in convenzione con la Fondazione, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- a) consolidare, in accordo con la direzione dei Laboratori di restauro della Fondazione, l'impostazione metodologica del laboratorio e dei suoi indirizzi di specializzazione;
- b) condurre ed eseguire gli incarichi di studio, conservazione e restauro sui manufatti oggetto di intervento all'interno del laboratorio o presso cantieri esterni alla Fondazione;
- c) elaborare la documentazione relativa alle attività di progettazione e programmazione del laboratorio (progetti di intervento, cronoprogrammi, preventivi);
- d) predisporre la documentazione tecnico-scientifica conclusiva relativa alle attività di studio, progettazione e restauro effettuate, in collaborazione con le diverse aree coinvolte (storici dell'arte, laboratori di restauro, laboratori scientifici ecc.) e secondo le procedure della Fondazione;
- e) organizzare e gestire gli spazi e le attrezzature del laboratorio, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività e dei corsi universitari;
- f) coordinare le attività operative del laboratorio ed eventuale personale aggiuntivo;



- g) promuovere, condurre e partecipare ad attività di formazione, divulgazione scientifica e aggiornamento professionale rivolte al personale interno alla Fondazione e a destinatari esterni (corsi, seminari, workshop, ecc.);
- h) favorire l'acquisizione da parte della Fondazione di incarichi di studio, conservazione e restauro e la partecipazione a programmi e bandi di ricerca;
- i) contribuire alla costruzione di una qualificata rete di rapporti istituzionali in riferimento allo specifico settore di competenza del laboratorio di restauro della carta e della fotografia, in ambito nazionale e internazionale.

4) DURATA DELL'INCARICO

L'incarico prevede l'**assunzione tramite un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno della durata, presuntiva, di 12 mesi**, incluso un iniziale **periodo di prova di 3 mesi**. Qualora si confermassero le condizioni necessarie, la Fondazione esprime l'interesse all'eventuale prosecuzione del rapporto lavorativo tramite un successivo contratto di assunzione a tempo indeterminato.

5) COMPENSO DELL'INCARICO

La Fondazione provvederà all'individuazione del Coordinatore del Laboratorio di restauro della carta e della fotografia e alla definizione del corrispondente trattamento economico a suo insindacabile giudizio.

Per l'incarico in oggetto sarà riconosciuto un trattamento economico coerente con il trattamento riconosciuto alla funzione di coordinatore di laboratorio all'interno della Fondazione, equivalente al **livello C3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Federculture**.

6) REQUISITI

6.1 Requisiti di carattere generale.

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda in carta semplice in cui dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- partita IVA
- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- residenza;
- dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazione di specifica esperienza con indicazione dell'elenco dei principali incarichi analoghi effettuati nell'ultimo quinquennio ~~(2011/2012/2013/2014/2015)~~ (2014/2015/2016/2017/2018);
- recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;



- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in originale dal candidato e alla stessa devono essere allegati:

- a) copia documento di identità del sottoscrittore;
- b) curriculum redatto su formato europeo indicante i titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master, perfezionamento), la descrizione di progetti e attività di ricerca nazionali e internazionali, le esperienze professionali e l'elenco delle pubblicazioni debitamente sottoscritto.

6.2 Titolo di studio e requisiti di capacità professionali

Il profilo dei candidati ideali risponde alla seguente descrizione generale:

- possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali ai sensi del D.lgs n. 42 del 2004 “codice dei beni culturali”, art. 182;
- esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della conservazione e restauro dei manufatti cartacei e del materiale fotografico;
- esperienza di insegnamento nell'ambito dell'attività didattica pratico-laboratoriale di restauro;
- almeno 3 pubblicazioni di carattere scientifico pertinenti il settore della conservazione e restauro dei manufatti in carta e fotografia;
- competenze: capacità organizzativa e progettuale, autonomia, propensione verso il lavoro di gruppo e lo scambio interdisciplinare;
- conoscenza della lingua inglese o di almeno un'altra lingua oltre all'italiano.

7) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

7.1 Il presente avviso è pubblicato sul sito della Fondazione.

7.2 La candidatura deve essere redatta in carta semplice, in lingua italiana e indirizzata al Segretario Generale della Fondazione.

7.3 Le candidature e i documenti allegati dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 21 gennaio 2019** all'Ufficio protocollo della Fondazione e dovranno essere inviate, a pena irricevibilità, con una delle seguenti modalità:

- Busta chiusa inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo della Fondazione Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale” – Via XX Settembre n. 18, 10078, Venaria Reale (TO), dal lunedì al venerdì dalle h 8.30 alle h 17.30. È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate.
- A mano presso la sede sopra indicata nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00.
- Per posta elettronica all'indirizzo: direzione@pec.ccrvenaria.it.

Sulla busta, ovvero nell'oggetto del messaggio di posta elettronica, deve essere indicato il riferimento: **“Candidatura per l'incarico di Coordinamento del laboratorio di restauro della carta e della fotografia della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale”**.



7.4 Non saranno valutate candidature pervenute oltre il limite stabilito o con modalità diverse da quelle sopra indicate. Il recapito della candidatura, entro il termine indicato, rimane a rischio esclusivo del mittente, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricevimento dell'Ufficio Protocollo della Fondazione ovvero l'ora e la data di ricezione risultante dall'apparato ricevente per gli invii tramite posta certificata.

7.5 Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti e informazioni, rilasciate dal candidato sotto la propria responsabilità:

a) domanda, sottoscritta dal candidato in forma semplice, che dovrà contenere tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito indicate:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- partita IVA;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- dichiarazione di specifica esperienza con indicazione dell'elenco dei principali incarichi analoghi effettuati nell'ultimo quinquennio (~~2011/2012/2013/2014/2015~~) (2014/2015/2016/2017/2018);
- recapiti, compreso eventuale indirizzo personale di posta elettronica, dove l'interessato intenda ricevere le comunicazioni relative alla procedura informale di cui al presente avviso;
- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in originale dal candidato e alla stessa devono essere allegati:

- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03;
- una lettera motivazionale che descriva l'interesse per le attività della Fondazione;
- eventuale documentazione relativa alle pubblicazioni scientifiche prodotte.

In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco:

- per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli;
- per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività;
- il livello di conoscenza della lingua italiana, inglese e di altre lingue.

Non saranno valutate le candidature prive di *curriculum formativo e professionale*.



7.6 Sarà facoltà della commissione di cui al successivo art. 7 chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati.

8) VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

8.1 La Fondazione procede alla verifica della completezza e correttezza formale delle candidature presentate, rispetto a quanto richiesto nel presente avviso.

8.2 L'esame delle candidature formalmente ammissibili è effettuato da una commissione valutatrice composta dal Direttore dei Laboratori di Restauro della Fondazione e da un minimo di altri due membri.

8.3 La commissione selezionerà una rosa fino ad un massimo di cinque candidati idonei esaminando ogni candidatura pervenuta, valutando le attività professionali e di ricerca idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, e specifiche rispetto all'incarico da ricoprire, privilegiando comunque garanzia e qualità della prestazione. Qualora lo ritenga opportuno la commissione si riserva di convocare i candidati ritenuti di interesse per un colloquio atto a valutare attitudini e conoscenza del settore di attività.

8.4 La presente ricerca non costituisce impegno per la Fondazione ad affidare l'incarico, pertanto qualora la commissione ritenesse che nessun candidato sia idoneo al ruolo richiesto la Fondazione potrà non assegnare l'incarico ad alcuno.

9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.